

CONSIGLIO DEI DELEGATI

COPIA

DELIBERAZIONE N. 8 / 2020

OGGETTO: Riesame deliberazione Consiglio dei Delegati n. 2 in data 12.06.2020 e modifica al Regolamento per l'Esercizio dell'Irrigazione.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventuno** del mese di **settembre (21.09.2020)**, alle ore 19.00, a seguito di convocazione avvenuta con nota n. 8534 del 11.09.2020 negli uffici della sede consortile di Marrubiu, S.S. 126 Km. 114,500, si è riunito il Consiglio dei Delegati dell'Ente, nella seguente composizione:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Corrias Carlo	Presidente	X	
Sanna Antonio Vittorio	Vicepresidente	X	
Capraro Giancarlo	Consigliere		X
Chergia Salvatore	Consigliere	X	
Enna Tiziano Giovanni	Consigliere		X
Ferrari Giovanni	Consigliere		X
Garau Maria Teresa	Consigliere	X	
Lasi Giuseppe	Consigliere	X	
Madau Pier'Aldo	Consigliere	X	
Manca Gioacchino	Consigliere	X	
Mannai Giampietro	Consigliere	X	
Masala Giovanni	Consigliere	X	
Mureddu Walter	Consigliere	X	
Orrù Antonella Anna Maria	Consigliere	X	
Orrù Carlo	Consigliere	X	
Sardu Gabriele	Consigliere	X	
Scano Antonello	Consigliere	X	
Solinas Giuseppe	Consigliere		X
Spiga Ivo	Consigliere		X
Tiana Mario	Consigliere	X	
Vacca Cristian	Consigliere	X	

La seduta si svolge in 2^a convocazione.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto consortile vigente, partecipa alla seduta il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Dott. Remigio Enrico Maria Sequi; i due componenti del Collegio Dott. Agostino Stefanelli e Dott.ssa Maria Laura Vacca hanno abbandonato la seduta dopo la trattazione del primo punto all'ordine del giorno;

Presiede la seduta il Dott. Carlo Corrias, Presidente dell'Ente, assistito dal Direttore Generale Dott. Maurizio Scanu in qualità di Segretario degli Organi deliberanti ai sensi dell'art. 26 dello Statuto consortile.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e verificato che la riunione del Consiglio dei Delegati risulti correttamente insediata ai sensi dell'art. 6 dello Statuto consortile, procede alla trattazione del 2° punto all'ordine del giorno dopo l'inversione del medesimo disposta in apertura di seduta;

IL CONSIGLIO DEI DELEGATI

VISTA la Legge Regionale 23 maggio 2008 n. 6 "Legge - quadro in materia di consorzi di bonifica" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 832/DecA/11 del 5 marzo 2020, con cui - ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della L.R. 6 / 2008 - è stato disposto l'insediamento del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese per il quinquennio 2020 – 2025;

VISTI i verbali del Consiglio dei Delegati dell'Ente del 6 aprile 2020 relativi all'elezione del Presidente e del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 07.09.2020, con cui è stato convocato, con le modalità e nei termini previsti dall'art 6 del vigente Statuto consortile, il Consiglio dei Delegati per la giornata odierna, alle ore 17.00 in prima convocazione, ed alle ore 19.00 in seconda convocazione, presso la sede dell'Ente sita in Marrubiu, S.S. 126 Km 114.500, ed approvato l'ordine del giorno della seduta in corso;

VISTO il vigente Statuto consortile approvato con deliberazione Commissariale n. 430 del 29.12.2008 e modificato con deliberazioni Commissariali n. 115 del 11.09.2009, n. 17 del 24.02.2010 e n. 7 del 20.01.2012, rese esecutive a termini di legge, con il quale viene definita la natura giuridica del Consorzio e le funzioni e compiti che lo stesso è chiamato a svolgere nell'ambito del territorio di appartenenza;

VISTO il Regolamento consortile per l'esercizio dell'irrigazione approvato con deliberazione n. 78 in data 21.03.2006, e gli atti di modifica successivamente adottati, con il quale viene disciplinato lo svolgimento delle funzioni assegnate dal Consorzio dalle leggi dello Stato e della Regione nel settore della gestione degli impianti irrigui;

VISTI in particolare gli artt. 9 e 46 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 6, che prescrivono che le spese di distribuzione della risorsa idrica vengano contabilizzate sulla base dei volumi utilizzati o comunque rapportate alla estensione irrigata e al tipo di coltura praticata in relazione al fabbisogno idrico richiesto;

VISTO il decreto Mipaaf 31 luglio 2015 recante "Linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo;

DATO ATTO che per il raggiungimento degli propri fini istituzionali l'Ente ha ritenuto utile, negli ultimi anni, ricorrere, oltre alle verifiche su campo, alla disciplina scientifica del telerilevamento multispettrale nella individuazione e mappatura delle colture irrigate quale supporto alle attività di controllo svolte dal Settore Catasto e Patrimonio ai fini della imposizione ed esazione dei tributi consortili;

RICHIAMATI gli artt. 5 e 35 del Regolamento consortile per l'esercizio dell'irrigazione – rispettivamente riguardanti la denuncia annuale di utenza irrigua e le sanzioni da comminare in caso di infrazione – l'ultimo dei quali al punto c) prevede la maggiorazione del 100% del tributo irriguo, calcolata sulla superficie colturale effettivamente irrigata in più, per la omessa o infedele denuncia delle superfici da irrigare;

DATO ATTO che le tipologie di infrazioni riconducibili alla categoria suindicata possono essere sinteticamente ricondotte alle seguenti:

- 1) mancata presentazione della domanda di irrigazione per l'intera superficie irrigata;
- 2) domanda di irrigazione riferita ad una superficie parziale rispetto a quella effettivamente irrigata;
- 3) regolare presentazione della domanda di irrigazione con successiva richiesta di annullamento della stessa nonostante l'avvenuta fruizione del servizio;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 2 in data 12 giugno 2020 con la quale si dispone di approvare la proposta di modifica del Regolamento per l'Esercizio dell'Irrigazione formulata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 7 in data 22.05.2020 avente il seguente contenuto:

“nel caso di infrazioni al regolamento accertate attraverso l'utilizzo della metodica del telerilevamento, limitatamente all'annualità 2020, viene concessa la possibilità di sanare l'irregolarità accertata con la presentazione, a sanatoria, entro 5 giorni dalla notifica della contestazione, della domanda irrigua, quale autodenuncia, per la quale verrà applicata la maggiorazione del 10%; verrà invece mantenuta la maggiorazione del 100% per coloro che non provvedono all'autodenuncia entro tali termini”;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 07.09.2020 con la quale si propone al Consiglio dei Delegati l'ulteriore modifica avanzata dal competente Ufficio al fine di ottenere una applicazione più corretta ed equilibrata dei provvedimenti sanzionatori in caso di infrazioni al Regolamento per l'Esercizio dell'Irrigazione, rilevati con la metodica del telerilevamento o con i controlli su campo, che consiste in sintesi nelle disposizioni sottoriportate:

- 1) nel caso venga rilevata, con la metodica del telerilevamento o tramite controlli su campo, per la prima volta, una delle infrazioni di cui all'art. 35 punto 1) c) del Regolamento per l'Esercizio dell'Irrigazione verrà applicata una maggiorazione del 50% sull'importo del tributo iniziale, a condizione che l'utente provveda, entro 10 giorni dalla notifica della contestazione, alla presentazione della domanda irrigua corretta, quale autodenuncia;
- 2) nel caso in cui una delle infrazioni di cui all'art. 35 punto 1) c) del Regolamento per l'Esercizio dell'Irrigazione venga rilevata per la seconda volta verrà applicata una maggiorazione del 100% dell'importo del tributo iniziale;
- 3) a partire dalla terza rilevazione, nell'arco temporale di un quinquennio, di infrazioni di cui all'art. 35 punto 1) c) del Regolamento per l'Esercizio dell'Irrigazione, verrà applicata una maggiorazione del 100% dell'importo del tributo iniziale e si provvederà alla presentazione di denuncia all'Autorità Giudiziaria per furto d'acqua;

SENTITA la proposta, esposta da alcuni dei consiglieri presenti, di modificare i termini indicati dall'art. 5 del Regolamento per l'Esercizio dell'Irrigazione per la presentazione delle richieste di variazione o annullamento delle domande di erogazione idrica dal 30 settembre al 31 agosto;

RITENUTO che la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione sia meritevole di approvazione e che sia opportuno approvare la proposta di modifica dei termini previsti dal Regolamento Irriguo per la variazione o annullamento delle domande di irrigazione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 7 comma 6 dello Statuto consortile l'approvazione dei regolamenti disciplinanti le attività dell'Ente, e le loro modifiche, predisposti dal Consiglio di Amministrazione ricade tra i compiti attribuiti al Consiglio dei Delegati;

SENTITO il Direttore Generale che certifica la conformità del presente atto alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;

Con il voto favorevole espresso all'unanimità dai Consiglieri presenti;

DELIBERA

- di approvare le modifiche al Regolamento per l'Esercizio dell'Irrigazione di seguito indicate:

<p align="center">Estratto Art. 5 Denuncia annuale di utenza irrigua (testo attuale)</p>	<p align="center">Estratto Art. 5 Denuncia annuale di utenza irrigua (modificato)</p>
<p>Qualora l'utente, non avendo ancora usufruito dell'irrigazione, intenda annullare domanda o modificarla nelle superfici e/o colture indicate, può presentare agli uffici consortili la richiesta, rispettivamente, di annullamento e di variazione della domanda.</p> <p>Il termine ultimo per la presentazione della richiesta di annullamento e/o di variazione è fissato al 30 settembre.</p> <p>Gli annullamenti e le variazioni comporteranno per l'utente l'applicazione delle disposizioni previste all'art. 35 comma 1/b.</p> <p>E' fatto salvo il potere dell'Amministrazione di stabilire in funzione della stagione irrigua scadenze diverse la cui validità è limitata alla stessa stagione. Dette diverse scadenze sono opportunamente rese note all'utenza.</p>	<p>Qualora l'utente, non avendo ancora usufruito dell'irrigazione, intenda annullare domanda o modificarla nelle superfici e/o colture indicate, può presentare agli uffici consortili la richiesta, rispettivamente, di annullamento e di variazione della domanda.</p> <p>Il termine ultimo per la presentazione della richiesta di annullamento e/o di variazione è fissato al 31 agosto.</p> <p>Gli annullamenti e le variazioni comporteranno per l'utente l'applicazione delle disposizioni previste all'art. 35 comma 1/b.</p> <p>E' fatto salvo il potere dell'Amministrazione di stabilire in funzione della stagione irrigua scadenze diverse la cui validità è limitata alla stessa stagione. Dette diverse scadenze sono opportunamente rese note all'utenza.</p>
<p align="center">Estratto Art. 35 Infrazioni e relative sanzioni (testo attuale)</p>	<p align="center">Estratto Art. 35 Infrazioni e relative sanzioni (modificato)</p>
<p>Infrazioni all'art.5:</p> <p>a) per la presentazione della denuncia delle colture da irrigare oltre la data del 31 marzo, la maggiorazione del 10% del contributo previsto dalle tariffe consortili;</p> <p>b) per gli annullamenti e per le variazioni di superficie a termine del 7° comma dell'art.5, il pagamento di un importo pari al 10% del contributo che avrebbe dovuto pagare per la superficie non irrigata; per le variazioni di coltura sempre a termine del 7° comma dell'art.5, il pagamento di un importo pari al 10% della nuova coltura praticata;</p> <p>c) per la omessa o infedele denuncia della superficie da irrigare la maggiorazione del 100% del contributo calcolato sulla superficie colturale effettivamente irrigata in più;</p> <p>per l'infedele denuncia delle colture soggette a differente tariffa contributiva, la maggiorazione del 100% del contributo previsto per la coltura a maggior tariffa effettivamente praticata;</p>	<p>Infrazioni all'art.5:</p> <p>a) per la presentazione della denuncia delle colture da irrigare oltre la data del 31 marzo, la maggiorazione del 10% del contributo previsto dalle tariffe consortili;</p> <p>b) per gli annullamenti e per le variazioni di superficie a termine del 7° comma dell'art.5, il pagamento di un importo pari al 10% del contributo che avrebbe dovuto pagare per la superficie non irrigata; per le variazioni di coltura sempre a termine del 7° comma dell'art.5, il pagamento di un importo pari al 10% della nuova coltura praticata;</p> <p>c) per la omessa o infedele denuncia della superficie da irrigare rilevata sia con la metodica del telerilevamento che tramite controlli su campo si applicherà una maggiorazione del 100% del contributo calcolato sulla superficie colturale effettivamente irrigata in più, con le seguenti eccezioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) per la prima contestazione di infrazione verrà applicata una riduzione del 50% sulla sanzione dovuta, a condizione che l'utente provveda, entro 10 giorni dalla notifica della contestazione, alla presentazione della domanda irrigua corretta, quale autodenuncia; 2) a partire dalla terza contestazione. notificata nel corso di un quinquennio, oltre alla maggiorazione del 100% dell'importo del tributo iniziale si provvederà alla presentazione di denuncia all'Autorità Giudiziaria per furto d'acqua;

	<p>d) per l'infedele denuncia delle colture soggette a differente tariffa contributiva, la maggiorazione del 100% del contributo previsto per la coltura a maggior tariffa effettivamente praticata;</p> <p>e) per infedeli dichiarazioni di rettifica delle denunce già depositate presso gli Uffici consortili, successivamente verificate dagli stessi e ritenute mendaci, si applicherà una sanzione pari al 100% dell'importo effettivamente dovuto.</p>
--	---

- di dare disposizioni agli uffici competenti per gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente provvedimento;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto nelle forme di legge.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO
(Dott. Maurizio Scanu)
F.to Scanu

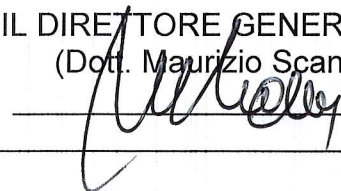
IL PRESIDENTE
(Dott. Carlo Corrias)
F.to Corrias

Controfirma del Direttore Generale (art. 7 – comma 8 dello Statuto consortile vigente)

Il Dott. Maurizio Scanu, Direttore Generale dell'Ente, tale nominato con deliberazione Commissariale n. 39 del 05.02.2009 resa esecutiva con provvedimento n. 4370 del 09.03.2009, certifica la conformità della Presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti.

Oristano, li 28 SET 2020

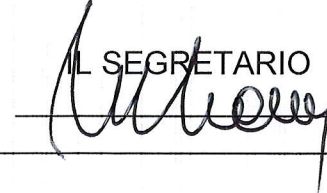
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maurizio Scanu)



E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Oristano, li 28 SET 2020



IL SEGRETARIO


Si certifica che:

copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio dal 28 SET 2020 per 15 gg. consecutivi, e che la stessa

è stata trasmessa all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma A.P. della Regione Autonoma della Sardegna – Servizio Territorio rurale, agroambiente e infrastrutture in data 28 SET 2020 con nota n° _____.

non è stata trasmessa all'Assessorato Agricoltura della R.A.S. in quanto atto non soggetto a controllo preventivo ai sensi della L.R. 23.05.2008 n. 6 art. 40.

Oristano, li 28 SET 2020

IL SEGRETARIO



Si certifica che _____ sono state presentate opposizioni entro i 30 giorni successivi al primo di pubblicazione.

Oristano, li _____

IL SEGRETARIO

VISTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO: